ALLEGATO N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46, 75 E 76 DEL DPR 445/2000.

(punto 3 punto 5 lettere b) e c) del Disciplinare di gara)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA A FALDE – SCUOLA MATERNA

CIG 5884961771 CUP E11E14000170004

Il sottoscritto/a		·
nato/a a	il	
e residente in		
via	n	
codice fiscale		
in qualità di (cancellare campo che non interessa)		
potere di rappresentanza dell'impresa		
consapevole della responsabilità penale nella quale	può incorrere in caso di dichiara	zione mendace.

DICHIARA

✓ l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65;

✓ che non risultano iscritte sul sito dell'Osservatorio istituito presso l'autorità di vigilanza contratti pubblici, segnalazioni di omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati previsti e puniti agli artt. 317 e 629 del codice penale (aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203) salvo che sussistano le cause di esclusione della responsabilità di cui all'art. 4, primo comma della Legge n. 689/1981

✓ l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art 45 della direttiva CE 2004/18 (non sono causa di esclusione le condanne per le quali sia intervenuta la sentenza di riabilitazione/estinzione - art. 178 c.p. 445 cpp e 683 c.p.p.- e/o la sentenza di revoca di cui all'art. 673 c.p.p. le sentenze per reati depenalizzati)

✓ l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla moralità professionale (ex art. 38 comma 1 lett. c) D. Lgs. 163/2006.;

OPPURE

	✓ di aver riportato le seguenti condanne (indicare anche le sentenze con il beneficio della non menzion	
, i decreti penali di condanna , le sentenze di applicazione della pena su richiesta ***)		
Data		

IN FEDE

Il dichiarante

NOTA BENE:

- il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato da tutti i direttori tecnici e da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti i direttori tecnici, da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione dovrà essere firmata autografamente dal dichiarante e digitalmente dal solo legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione, le copie scansite e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti

- *** dichiarare tutte le condanne, comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna, le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione e/o della sospensione condizionale della pena, fatte salve le condanne per reati successivamente depenalizzati, per le quali sia intervenuta la sentenza di riabilitazione/estinzione (art. 178 c.p. 445 cpp e 683 c.p.p.) e la sentenza di revoca di cui all'art. 673 c.p.p. per consentire alla Stazione Appaltante di formulare il giudizio di rilevanza e incidenza sulla moralità professionale. Per rendere una completa dichiarazione si suggerisce di acquisire presso il competente ufficio del casellario giudiziale, una visura ex art. 33 dpr 313/02 con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri precedenti penali senza le limitazioni riguardanti il certificato del casellario giudiziale rilasciato ai privati.